

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**Istituto Comprensivo "Cardinal Branda Castiglioni"**

Via Cortina d'Ampezzo, 216 - 21043 Castiglione Olona VA  
CM VAIC84200B - CF 80017320120 - Codice Univoco UF12SP  
tel. 0331 857394 - mail: vaic84200b@istruzione.it - PEC: vaic84200b@pec.istruzione.it  
www.iccastiglioneolona.edu.it

## **DICHIARAZIONE ASSENZA DI INCOMPATIBILITA'**

*Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1  
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento  
1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie  
di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica"*

*Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)*

*Titolo progetto: PER NON DISPERDERE IL FUTURO*

*Codice progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-51858*

*CUP: B64D21000790006*

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

**VISTI** in particolare, gli articoli 5 e 6-bis della già menzionata legge;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

**VISTO** il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 129/2018, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della

spesa sociale;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

**VISTO** il Decreto ministeriale 2 febbraio 2024, n. 19, relativo al riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione del PNRR - Investimento M4C1I1.4, finanziato dall'Unione europea - Next generation EU;

**VISTO** l'Allegato 1 al D.M. 19/2024 “Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4”;

**VISTE** le istruzioni operative rilasciate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con nota n. 58542 del 17/04/2024;

**VISTO** l'atto di concessione prot. n° 0141249 del 12/10/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

**VISTO** l'articolo 5 della legge n° 241 del 7 agosto 1990 che istituisce la figura del RUP Responsabile Unico di Procedimento;

**VISTO** l'articolo 6 della legge n° 241 del 7 agosto 1990 in relazione ai potenziali conflitti di interesse;

**VISTO** L'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che, in sostituzione alla figura del RUP “Responsabile Unico del Procedimento” istituisce la figura del RUP “Responsabile Unico del Progetto” per l'intero intervento;

**VISTO** l'art. 16 del Dlgs 36/2023 in relazione ai conflitti di interesse;

**VISTO** l'allegato I.2 all'articolo 15 del Dlgs. 36/2023;

**VISTO** l'articolo 45 del Dlgs 36/2023 – Incentivi alle funzioni tecniche;

**VISTO** l'allegato I.2 del Dlgs 36/2023 – Attività del RUP;

**VISTO** l'allegato I.10 del Dlgs 36/2023 – Attività tecniche;

**CONSIDERATO** che l'incarico di “Responsabile Unico del Progetto” è una attività di pertinenza delle figure dirigenziali della stazione appaltante;

**PRESO ATTO** dell'incarico di RUP assunto con prot. n° 4921 del 12/11/2024;

**tutto ciò visto, ritenuto e rilevato**

#### **DICHIARA**

**ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 consapevole degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:**

a) non trovarsi in situazione di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013 e dall'art. 53, del d.lgs. n. 165/2001;

b) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nel procedimento in esame ai sensi e per gli effetti delle disposizioni normative in materia, in quanto:

- non coinvolge interessi propri;
- non coinvolge interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
- non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;

- non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, titolare effettivo, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

c) che non sussistono diverse ragioni di opportunità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;

d) di aver preso piena cognizione del D.M. 26 aprile 2022, n. 105, recante il Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione e del merito;

e) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Istituzione Scolastica eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dello svolgimento dell'incarico;

f) di impegnarsi altresì a comunicare all'Istituzione Scolastica qualsiasi altra circostanza sopravvenuta di carattere ostativo rispetto all'espletamento dell'incarico;

g) di essere stato informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali le presenti dichiarazioni vengono rese e fornisce il relativo consenso.

**La Dirigente Scolastica**

**D.<sup>ssa</sup> Chiara Ruggeri**

Documento firmato digitalmente  
ai sensi del c.d. Codice dell'Amm. Digitale